



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 552

li 22.05.2002

All.

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
ROMA

OGGETTO: Criteri di ammissione alla mensa obbligatoria di servizio.

Codesto Dipartimento con la lettera circolare n. 144536.4.5 del 5 novembre 1997 ha stabilito che al personale impiegato nel servizio dei piantonamenti e/o delle traduzioni dei detenuti e degli internati presso le aule di giustizia o luoghi esterni di cura, nella città sede di servizio, spetti l'ammissione alla mensa obbligatoria di servizio a prescindere dagli orari indicati nella circolare stessa.

Il principio che ha determinato tale diritto è stato indicato nel fatto che il personale in questione oltre ad assicurare l'effettiva presenza in servizio opera anche in condizioni di grave disagio ambientale.

Premesso quanto sopra, debbo segnalare che recentemente giungono segnalazioni di applicazioni difformi da parte di alcune Direzioni che non riconoscono il diritto a fruire della mensa obbligatoria di servizio al personale impiegato presso i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti adducendo non meglio precisati motivi che sarebbero oggetto di quesiti interpretativi ai Provveditorati Regionali o a codesto Dipartimento.

Atteso che la condizione di trattamento difforme per il personale impiegato in servizio analogo su tutto il territorio non può essere assolutamente tollerata, mi rivolgo alla Sua attenzione affinché voglia ribadire, con la massima urgenza per l'evidente danno che deriva al personale che si vede negata l'ammissione alla mensa obbligatoria di servizio, il diritto di tale personale.

Proprio in ragione del danno che deriva dalla disparità di trattamento Le chiedo, infine, di voler impartire direttive perché siano concessi i buoni pasto per tutto il periodo in cui non è stato sospeso il diritto in questione al personale interessato.

Grato per l'attenzione, distinti saluti

Il Segretario Generale
Massimo Tenti